

I costruttori matematici vengono creati attraverso il processo dell'astrazione, un esempio è il numero. La mente, il cristallo che riflette il pensiero del Pensatore, usa a livello mentale la psicomatria e il simbolismo inclusa la numerologia e la geometria, per comprendere i piani mentali inferiori.

Il *manas* come mente, come facoltà di deduzione logica, di ragionamento, di attività razionale.

Il significato etimologico di questi termini ci riporta al senso di contare, calcolare, ragionare cioè ai prerequisiti per la conoscenza della matematica, così pure la facoltà discriminante, ossia il principio animante del *manas*, significa dividere. Pertanto i numeri esprimono non solo quantità, ma anche idee e forze. Ogni numero ha la propria caratteristica e specificità.

Per Platone era il grado più alto della conoscenza, e l'essenza dell'armonia cosmica e interiore.

L'idea dei ritmi cosmici in rapporto con la scienza dei numeri, ben presente nei pitagorici che l'associavano alla musica e all'architettura, di qui la famosa utilizzazione del numero d'oro, riconosciuto essere la chiave delle proporzioni degli esseri viventi.

I numeri come i nomi, quando vengono pronunciati mettono in moto forze che stabiliscono una corrente come un ruscello sotterraneo invisibile e presente; sono idee della qualità, principi coeterni alla verità. Le creature stesse sono numeri in quanto derivate dal principio Uno. I numeri hanno un'importanza cosmica, ciascuno di essi è legato a un'entità, un colore, a un punto dello spazio, a un insieme di influenze.

Il numero mette assolutamente tutto in rapporto, tutto si connette nell'universo, il numero non è che un nodo di relazioni, cogliere le relazioni è opera dell'intelligenza così essa è fonte del numero, l'immaginazione stabilisce reti di relazioni.

La geometria si applica all'armonia delle forme; il *manas* non è che la forma con la quale un principio superiore si fa conoscere.

Cosmo è uguale a ordine, purezza, bellezza; è fondamentale la nozione di relazione, qualsiasi organizzazione non esisterebbe senza relazione. Il pensiero progredisce unendo idee e nello stesso tempo fa scoperte.